

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale
081/8329501 – 502 Fax 0818337110
segreteriagenerale@comune.santantimo.na.it
segreteriagenerale@cert.comune.santantimo.na.it
ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 76 del 06.09.2012

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio finanziario 2012

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i sequenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
1	Francesco Piemonte	Sindaco	. X	
2	Corrado Chiariello	Vice Sindaco		X
3	Luigi D'Ambrosio	Assessore	X	
4	Rosa Di Biase	Assessore	X	
5	Antimo Petito	Assessore	X	
6	Andrea Petito	Assessore	X	
7	Paolo Sessa	Assessore	X	
8	Maria Antonella Verde	Assessore	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale: Dott.ssa Carla Tanzillo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Totale

1

Visto Hodel

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli II SETTORE – FINANZIARIO SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio finanziario 2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PREMESSO CHE:

- il Capo I del D.lgs. 15/11/1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- ➤ l'art. 3, comma 5, dello stesso D.lgs. 15/11/1993 n. 507, come modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge 23/12/2001 n. 448, testualmente recita:
 - 5. In deroga all'art. 3 della legge 27 luglio 2000 n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.
- l'art. 17, comma 1-bis, del citato D.lgs. 15/11/1993 n. 507, introdotto dall'art. 10, comma 1, lett. c), della Legge 23/12/2001 n. 448, così dispone:
 - 1-bis. L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al periodo precedente.
- ➤ l'art. 2-bis del D.L. 22/02/2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2002 n. 75, reca ulteriori disposizioni in ordine alla esenzione dell'imposta in oggetto per le insegne di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati;
- ➤ l'art. 11, comma 10, della Legge 27/12/1997 n. 449, come modificato dall'art. 30, comma 17, della Legge 23/12/1999 n. 488 così dispone:
 - 10. Le tariffe e i diritti di cui al Capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato.
- ▶ l'art. 1 del D.P.C.M. del 16/02/2001 ha rideterminato le tariffe per la pubblicità ordinaria, di cui all'art. 12 del richiamato D.lgs. n. 507/1993;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:
 - 1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.

art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, così dispone:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli

enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.....omissis.....

l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;

🗸 art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:

.....omissis.....

La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3.omissis.....

- l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93 del 2008 (Disposizioni Urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie) testualmente recita: "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonche', per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- > l'articolo 1 comma 123 della legge di stabilità n. 220/ 2011(ex Legge Finanziaria) riconferma il blocco degli aumenti dei tributi locali ad eccezione della tassa sui rifiuti solidi urbani.

DATO ATTO CHE:

- > questo Comune, ai fini della classificazione attuata dall'art. 2, comma 1, del citato D.lgs. 15/11/1993 n. 507, rientra nella classe III, comprendente i Comuni aventi una popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti;
- ➤ l'Ente non si è avvalso della facoltà di prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta anche per le insegne di superficie complessiva superiore ai cinque metri quadrati;
- > con deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate, con riferimento all'esercizio finanziario 2006, le tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, confermate anche per l'anno 2007;
- > con Delibera di Giunta Municipale n. 26 del 11.03.2008 venivano confermate anche per l'anno 2008
- > con Delibera di G.M. n. 51 del 22.04.2010, venivano confermate per l'anno 2010;
- > con Delibera di G.M. n. 77 del 10.06.2011 venivano confermate anche per l'anno 2011.

RITENUTO, per l'anno 2012, stante il permanere del blocco degli aumenti dei tributi locali (ad eccezione della TRSU) di dover confermare le tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come determinate, per l'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, confermate anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008 e, pertanto, nella misura minima stabilita dal D.lgs. 15/11/1993 n. 507 per i Comuni diclasse III, ossia:

per l'imposta comunale sulla pubblicità, dagli artt. 12, come rideterminato dall'art. 1 del D.P.C.M. del 16/02/2001, 13, 14 e 15;

per il diritto sulle pubbliche affissioni, dall'art. 19;

POV.

i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267; il D.lgs. 15/11/1993 n. 507; il D.lgs. 15/12/1997 n. 446; la Legge 23/12/1997 n. 449; la Legge 23/12/1998 n. 448; la Legge 16/05/1999 n. 133; la Legge 27/07/2000 n. 212; il D.lgs. 18/08/2000 n. 267; la Legge 23/12/2000 n. 388; il D.P.C.M del 16/02/2001; \triangleright la Legge 23/12/2001 n. 448; la Legge 27/12/2002 n. 289: il D.L. n. 93 del 27.05.2008; la Legge 23.12.2009 n. 191: la determinazione n. 87 del 30.12.2009; Il decreto sindacale n. 161 del 01.02.2010: la deliberazione di G.M. n. 49 del 22.04.2010; la Legge n. 183 del 2011:

- il D.L. n. 16/2012;
- il D.L. n. 201/2011;
- le Circolari del Ministero delle Finanze n. 160/E del 29/11/1999 e 13/E del 19/01/2000;
- la determinazione n. 87 del 30.12.2009;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

- -DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, le tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come determinate, per l'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, confermate anche per l'anno 2007 per l'anno 2008 e per l'anno 2009, nella misura minima stabilita dal D.lgs. 15/11/1993 n. 507 per i Comuni di classe III, ossia:
- per l'imposta comunale sulla pubblicità, dagli artt. 12, come rideterminato dall'art. 1 del D.P.C.M. del 16/02/2001, 13, 14 e 15;
- per il diritto sulle pubbliche affissioni, dall'art. 19;
- -DI DARE ATTO CHE le tariffe, come sopra determinate, si intendono espresse in euro, secondo il tasso di conversione di 1 € = £. 1936,27, ad applicare agli importi espressi originariamente in lire nei richiamati articoli del D.lgs. 15/11/1993 n. 507, nel rispetto delle regole di conversione e di arrotondamento stabilite dal Regolamento CE 17/06/1997 n. 1103/97, dalla Legge 17/12/1997 n. 433 e dal D.lgs. 24/06/1998 n. 213;
- -DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- LOI INVIARE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 35, comma 2, del D.lgs. 15/11/1993 n. 507;
- -DI TRASMETTERE copia del presente deliberato al Servizio Fiscalità locale, al Servizio Urbanistica, al Servizio Polizia Municipale ed al Servizio Provveditorato SEDE per i successivi adempimenti di competenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

V. HOO

) IL RISPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE Dr. Giantifica Russo

scalità



LA GIUNTA MUNICIPALE

BETTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Fiscalità Locale, in precedenza li portata, avente ad oggetto la proposta di deliberazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni anno 2012

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Regolamento dell'Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

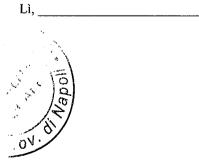
ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

- APPROVARE la proposta in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- TRASMETTERE copia del presente deliberato al servizio Fiscalità Locale, per i rispettivi adempimenti di competenza;
- **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.



OGGETTO: Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° 76 del 06.09.2012; APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL 06.09.2012 PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000) Si esprime parere FAVOREVOLE Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo : Sant'Antimo, lì 05-04-20/2 PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE/(T.U/E.L. 267/2000) **SETTORE RAGIONERIA** Si esprime parere FAVOREVOLE Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo : Atto estraneo al parere contabile. Sant'Antimo lì OS-09-2012 ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIÓNERIA Codice n° _____ Cap.P.e.g. n° _____art Competenze/Residui anno _____ Impegno di euro Si attesta che esiste la copertura finanziaria Atto estraneo alla copertura finanziaria

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

Sant'Antimo, lì



COMUNE DI SANT'ANTIMO Provincia di Napoli

Segreteria Generale 081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteriagenerale@comune.santantimo.na.it segreteriagenerale@cert.comune.santantimo.na.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Su richiesta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio finanziario 2012", sulla stessa esprime ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 il seguente parere:

"L'atto proposto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"

Sant'Antimo, li 6.9.2012

CNERAL STATES

Il Segretario Generale Tanzillo dr.ssa Carla

CN

IL PRESIDENTE Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE / Dott.ssa Carla Tanzillo

Cu

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:						
E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecuti come prescritto dall'art.124, comma						
[] E' stata comunicata, con lettera n in data/ consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n.	/2012 ai signori capigruppo 267/2000.					
IL MESSOCOMUNAL E SEE SEE SEE SEE SEE SEE SEE SEE SEE	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carla Tanzillo					
ERIA GENEE						
ESECUTIVITA' [4 5 7 70 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7						
[] decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma	a 3, D.Lgs. n. 267/2000)					
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma Sant'Antimo lì	4, D.Lgs. n. 267/2000)					
CONERALE OF STREET	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carla Tanzillo					